

Dimensione immagine:  
francobollo media grande tiff

Il Messaggero (Ed. Abruzzo) del 12/12 pag. 38

-MSGR - 08 ABRUZZO - 38 - 12/12/10-N:

38 ABRUZZO

**IL CASO**

Precari esclusi dal bando per selezionatori rilevatori e coordinatori

di ORLANDO D'ANGELO

PESCARA - Torna il censimento dell'agricoltura, previsto ogni dieci anni dall'Istat, e nasce un caso tra la Regione e gli Ordini professionali degli agronomi, dei periti agrari e degli agrotecnici. Perché l'ente ha indetto il bando per selezionare rilevatori e coordinatori (i Cic) esclusivamente per il personale interno, compreso quello dell'Arssa, azienda regionale per lo sviluppo agricolo. Una scelta che ha mandato su tutte le furie gli Ordini professionali, che avrebbero preferito un bando aperto, in modo da aiutare i tanti iscritti (in particolare i giovani e i precari) a fare esperienza lavorativa e migliorare la propria situazione economica. «In parte il bando è stato aperto - spiega Mario Di Pardo, presidente dell'Ordine degli agronomi di Chieti - perché il personale interno alla Regione non era sufficiente a coprire i posti necessari per svolgere il censimento. Sono stati messi a bando solo posti da rilevatori, però, non quelli da coordinatori. La scelta dell'ente è legittima, ci mancherebbe è possibile fare il censimento affidandosi a dipendenti interni, ma avremmo preferito venisse data un'opportunità a tutti. Noi abbiamo comunque voluto un bando per premiare i colleghi più giovani, con punteggi più alti per chi è alla prima esperienza. E' il modo migliore per iniziare un ricambio, visto che tra dieci anni bisognerà avere professionisti già preparati. E perché tanti nostri giovani non trovano lavoro e hanno bisogno di migliorare i propri guadagni. Ma gli Ordini professionali non sono stati interpellati nella fase iniziale di questo percorso». Infatti per ogni rilevatore sono previ-



**Censimento dell'agricoltura, gli Ordini contro la Regione**  
«Privilegia il personale interno e non aiuta i giovani»

In alto, due immagini di lavoro in agricoltura: a sinistra, il censimento, con code polemiche

ste 250 schede da riempire, a 35 euro l'ordine a scheda. Guadagnano di più i Cic, ed coordinatori - aggiunge Di Pardo - sono tutti interni alla Regione: chi garantirà che questi non lavora-

ranno per il censimento durante l'orario lavorativo? Abbiamo i nostri dubbi». Adesso però il lavoro è alle porte: «Siamo in attesa delle graduatorie, poi il censimento inizierà su

tutto il territorio. Ma è in ritardo rispetto ai tempi previsti dall'Istat, speriamo in una proroga; avremmo dovuto terminare entro l'inizio di febbraio, ma non c'è tempo».

IL RAPPORTO

**Chiodi: «Dal Cresa buone notizie per L'Aquila»**

L'AQUILA - «I dati dell'indagine Cresa sono la dimostrazione che la città dell'Aquila non è affatto morta né agonizzante ma, anzi, si sta riprendendo e mostra segnali positivi da più parti, soprattutto nei dati che riguardano il tessuto demografico. Le previsioni di chi teme una spopolamento dell'Aquila sono, per fortuna, smentite dai fatti», è il commento del governatore e commissario alla ricostruzione dell'Aquila, Gianni Chiodi, all'indagine sulla congiuntura economica abruzzese del Cresa relativa al terzo trimestre 2010. «A partire dagli anni '90 del secolo scorso - si legge nel rapporto Cresa - L'Aquila è cresciuta sotto il profilo demografico in modo continuo, ed è passata dai 66.858 residenti del 1991 ai 72.988 del 2008. Dall'aprile 2009 al settembre 2010 la popolazione passa da 73.203 a 72.487 residenti, con una perdita di 716 unità. Un calo

imputabile ad un saldo naturale fortemente negativo conseguente all'elevato numero di decessi causati dal sisma». Al calo più marcato del secondo semestre del 2009, infatti, «segue un calo meno consistente e che si prolunga fino al maggio 2010, a partire dal quale il numero dei residenti rimane pressoché immutato». Numeri che smentiscono le previsioni peggiori e lasciano un margine di ottimismo per il futuro. Ancora il rapporto: «Il calo demografico iniziato a seguito del sisma si è andato attenuando nel tempo e sembra essersi fermato negli ultimi mesi». Chiodi: «Gli aquilani hanno sempre mostrato grande tenacia e tanta voglia di rinascere insieme alla propria città, segni di un forte attaccamento al proprio territorio, che alla fine hanno deciso di non abbandonare, e che oggi li ripaga mostrando segni di ripresa evidenti in vari settori, compreso quello economico».



Gianni Chiodi, governatore abruzzese. Sopra a destra Gianni Melilla, Sel

**Balneatori in rivolta**

PESCARA - I balneatori di Abruzzo, Marche, Emilia Romagna e Molise aderenti a Fiba-Confercentri e Sib-Confoommercio uniscono le loro forze. Domani pomeriggio, nella sede Confercentri di San Benedetto del Tronto, si terrà una grande assemblea degli imprenditori balneari dell'Adriatico, per chiedere al Governo un intervento forte sulla direttiva Bolkestein. La vertenza del mare in Abruzzo mette a rischio ottocento piccole e medie imprese balneari. La presidenza regionale di Fiba Confercentri ha già scritto a tutti i parlamentari eletti in Abruzzo ed agli eurodeputati per chiedere sostegno alla vertenza. L'Unione europea, con la direttiva Bolkestein, ha infatti avviato una procedura di infrazione contro l'Italia per le concessioni demaniali turistiche, imponendo la messa all'asta delle stesse concessioni entro il 2015. Cino Gorilla, coordinatore regionale di Fiba Confercentri: «Finora le imprese abruzzesi, con senso di responsabilità, hanno collaborato nei tavoli istituzionali, ma ora è impossibile continuare ad investire nell'incertezza generale, e difendiamo le loro attività con ogni mezzo possibile evitando un esproprio ingiusto ed anticonstituzionale».

LA POLEMICA  
**Sel attacca la Giunta sui rifiuti abruzzesi da smaltire in Europa**

PESCARA - L'avviso pubblico indetto dalla Regione per lo smaltimento dei rifiuti abruzzesi, in caso di emergenza, anche fuori dai confini nazionali, in Europa, inizia a suscitare reazioni. Ieri c'è stata quella dei venditori di Sel-Sinistra ecologia e libertà, con il coordinatore regionale Gianni Melilla, che annunciato da parte del presidente Gianni Chiodi di un avviso pubblico per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti abruzzesi a livello europeo è il frutto dell'incapacità della Giunta regionale, a due anni dal suo insediamento, di continuare il positivo lavoro che la precedente Giunta con l'assessore regionale



**BOICOTTATO IL PIANO REGIONALE**

Melilla: «C'erano ben altri disegni. Perché la Stati non viene sostituita?»

perché l'Abruzzo ne è quasi totalmente sgarnito e i Comuni che hanno seriamente la raccolta differenziata sono perennemente in difficoltà. Il prossimo 15 dicembre ci sarà Riciclabruzzo: nulla di più imbarazzante, visto che al livello di raccolta differenziata si è fatto ben poco e l'abruzzo è fermo alla percentuale del 20%. E' invece necessaria una seria inversione di tendenza basata sulla efficienza e sulla trasparenza e soprattutto sull'attuazione del piano regionale dei rifiuti. Chiodi assegna la delega all'ecologia ad un assessore a tempo pieno, visto che lui ha tante e troppe competenze, dal terremoto alla sanità, e ne ha perfino al livello internazionale».

**smart**  
open your mind.

**>> Fortwo. 4ever.**

Se acquistate una nuova smart, Sirio include il programma "fortwo 4 ever" che aggiunge due anni senza imprevisti alla garanzia ufficiale\*, con copertura dei guasti accidentali dell'automobile, manutenzione ordinaria e straordinaria comprese per quattro anni.

\*Fortwo 4ever è il programma che copre i guasti accidentali dell'automobile con un massimo di percorrenza chilometrica di 10.000 km l'anno (benzina) e 15.000 km (diesel), a partire dalla scadenza della garanzia ufficiale e fino a un massimo di due anni comprensivi di manutenzione ordinaria e straordinaria. E' un'iniziativa Sirio soggetta a disponibilità limitata per vettura immatricolata entro il 31/12/2010. Condizioni e termini sul sito [www.sirio.com/mercedes.it](http://www.sirio.com/mercedes.it). Consumo, combinato (l/100 km): da 5,3 (smart BRABUS) a 3,3 (smart fortwo ed). Emissioni CO2 (g/km): da 119 (smart BRABUS) a 86 (smart fortwo ed) con cambio softtop.

smart Center Teramo by Sirio - Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza smart - Mosciano S.A. TE (Uscita A14), via Italia, tel. 085 407591